



CYBEROO S.p.A.
Relazione sulla gestione
del bilancio civilistico

Marzo 2024

Sommario

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.	3
1.1 Introduzione	3
1.2 Ulteriori informazioni.....	3
2. STORIA DELLA SOCIETÀ	4
3. STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO	4
4. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE	7
4.1 Caratteristiche della società in generale	7
4.2 Fatti di rilievo dell'esercizio.....	8
4.3 Mercati in cui l'impresa opera	12
4.4 Andamento della gestione	18
4.4.1 Risultato d'esercizio	18
4.4.2 Ricavi ed altri componenti positivi di reddito	19
4.4.3 Costi.....	20
4.4.4 Componenti negativi straordinari	22
4.4.5 Investimenti.....	22
5. PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI	22
5.1 Stato Patrimoniale riclassificato per liquidità / esigibilità e Conto economico a valore aggiunto e Mol	22
6. INDICATORI FINANZIARI	24
6.1 Situazione economica, patrimoniale e finanziaria.....	24
6.2 Indicatori finanziari.....	24
6.3 Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide.....	31
7. DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE	31
7.1 Rischi non finanziari	32
7.2 Rischi finanziari.....	33
7.3 Politiche di risposta e di riduzione dei rischi	34
8. INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE	34
9. INFORMAZIONI RELATIVE AL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO DEI DATI PERSONALI	34
10. INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE	35
11. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	35
12. RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO	36
12.1 Attività di direzione e coordinamento.....	36

13. POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETÀ	36
14. NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRECTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO (Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 Codice civile)	38
14.1 Azioni o quote di società controllanti.....	38
14.2 Operazioni su azioni o quote di società controllanti	38
14.3 Azioni proprie e del gruppo	38
14.4 Operazioni su azioni proprie e del gruppo	38
15. SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ	39
15.1 Evoluzione prevedibile della gestione	39
15.2 Sedi secondarie della società	40
16. STRUMENTI FINANZIARI	40
17. DESTINAZIONE DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO	40

CYBEROO S.P.A.

VIA BRIGATA REGGIO 37 - 42124 - REGGIO EMILIA (RE)

Codice fiscale: 04318950286

Capitale sociale sottoscritto Euro 1.035.432 parte versata Euro 1.035.432

Registro Imprese n° 04318950286 - R.E.A. n° 288453 - Ufficio di REGGIO EMILIA

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

1.1 Introduzione

Signori Azionisti,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione.

Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornirvi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale sia nei vari settori in cui ha operato, sia in riferimento alle società controllate e collegate. In particolare, sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la società è sottoposta.

Per meglio comprendere la situazione della società e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli relativi all'ambiente e al personale qualora necessario.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2023, che hanno portato un Utile di euro 3.967.503. Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto con riferimento alle norme del Codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

1.2 Ulteriori informazioni

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

In merito all'informativa riguardante i rapporti con parti correlate ai sensi degli articoli 2427 c.c. e 2428 c.c. si segnala che le operazioni effettuate con tali soggetti, che afferiscono la gestione ordinaria, sono state concluse a condizioni di mercato e di reciproca convenienza economica.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 sono state effettuate operazioni rilevanti, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti ma concluse a condizioni di mercato.

Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza e quindi non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che

per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Per ulteriori dettagli in merito ai rapporti con le parti correlate si rinvia alla specifica sezione riportata nella nota integrativa al bilancio consolidato del Gruppo.

2. STORIA DELLA SOCIETÀ

Cyberoo è una “società per azioni” ed è stata costituita in Italia in data 23 luglio 2008 con atto a rogito del dott. Alberto Benazzato, Notaio in Padova (PD), rep. n. 21727, racc. n. 3168 sotto forma di “società a responsabilità limitata” con l’originaria denominazione sociale di “AT STORE S.r.l.”.

In data 5 luglio 2018, con delibera assembleare a rogito del dott. Alessandro Frigo, Notaio in Modena (MO), rep. n. 115840, racc. n. 33402, la Società ha, tra l’altro, mutato la propria denominazione sociale in “Managed Service Solution S.r.l.”.

In data 29 aprile 2019, con delibera assembleare a rogito della dott.ssa Cecilia Casasole, Notaio in Reggio Emilia, rep. n. 36161, racc. n. 14402, la Società ha mutato la propria denominazione sociale in “Cyberoo S.r.l.”.

In data 25 luglio 2019, con delibera assembleare a rogito del dott. Filippo Zabban, Notaio in Milano, rep. n. 72536, racc. n. 14310, la Società ha, tra l’altro, deliberato la trasformazione in società per azioni ed ha mutato la propria denominazione sociale nell’attuale denominazione di “Cyberoo S.p.A.”.

Nel corso del 2019 il Consiglio di Amministrazione ha esaminato e approvato la proposta di quotazione delle azioni ordinarie CYBEROO sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e, ricorrendone i presupposti si è quotata in data 07 ottobre 2019 sul Segmento AIM (ora Euronext Growth Milan).

Attraverso l’operazione di quotazione è stato possibile attrarre l’attenzione di una più ampia e diversificata platea di investitori con vantaggi, oltre che in termini di valorizzazione e visibilità, di posizionamento della società rispetto ai suoi competitor e ai suoi partner strategici. Inoltre, la quotazione sull’AIM (ora Euronext Growth Milan), tenuto conto degli adempimenti cui le società quotate su tale mercato sono tenute a conformarsi, dà un ulteriore impulso alla crescita professionale del management e, in generale, della struttura con i conseguenti benefici che da tale crescita potranno derivare.

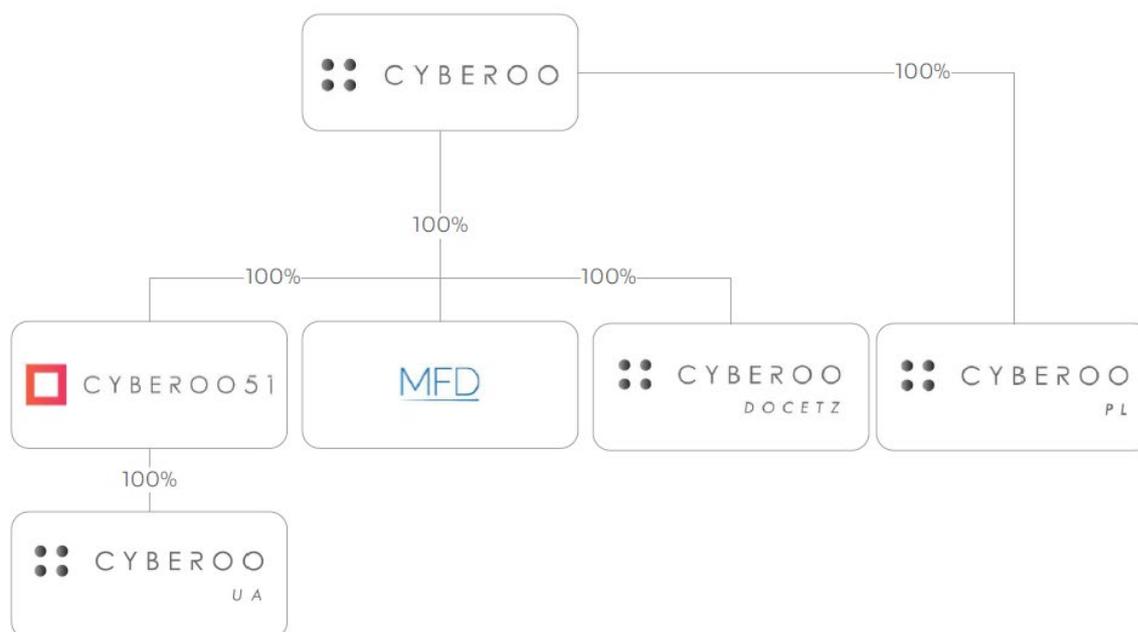
Cyberoo si conferma nuovamente come unico MDR italiano al mondo ad essere nominato “Representative Vendor” nella Gartner® Market Guide for Managed Detection and Response Services 2023.

3. STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

La mission della società è la creazione di valore per tutti i soggetti direttamente coinvolti nelle attività sociali: azionisti, clienti e dipendenti. Tale obiettivo è perseguito attraverso l’offerta di beni, servizi e soluzioni che riteniamo essere in linea con le esigenze del mercato.

Nello specifico la società opera nel settore dell'Information Technology ed è specializzato nel fornire alla propria clientela una vasta gamma di servizi e soluzioni tecnologiche a supporto del business delle imprese clienti con focus sulla cyber security.

La società detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Cyberoo51 S.r.l. (CYBEROO51), di MFD International S.r.l. (MFD), di Cyberoo Docetz S.r.l. (EX CYBER DIVISION) e di Cyberoo PL Sp z.o.o (società di diritto polacco). La società polacca gestisce il 2° livello dell'i-SOC Cyberoo attraverso le figure dei cybersecurity specialists. Occorre, inoltre, precisare che Cyberoo51 S.r.l. detiene l'intero capitale della società Cyberoo UA (società di diritto ucraino).



Aggiornato al 31.12.2023

Grazie ad un'esperienza pluriennale nel settore e ad una perfetta sinergia tra spirito innovativo e competenza, il Gruppo riesce a sviluppare, sia a livello nazionale sia internazionale, progetti strategici e soluzioni innovative affinché l'innovazione tecnologica applicata al business model dei propri clienti possa generare vantaggi competitivi per gli stessi. Il Gruppo, infatti, supporta le imprese nella sicurezza del perimetro aziendale, nonché nel miglioramento e nella digitalizzazione dei propri processi organizzativi e di business, al fine di offrire soluzioni e servizi personalizzati ad alto contenuto tecnologico.

La società combina l'apprendimento artificiale con l'intelligenza umana di professionisti altamente qualificati per garantire sicurezza, continuità e resilienza agli investimenti delle imprese clienti. Il Gruppo realizza una strategia volta alla protezione e al monitoraggio, oltre che alla gestione, del valore delle informazioni di ogni ecosistema IT, con lo scopo di semplificare la complessità aziendale.

La Società rafforza le competenze distintive investendo in abilità tecnologiche a supporto dell'analisi dei dati e dei comportamenti e in talune tecnologie quali

intelligenza artificiale, machine learning, deep learning, big data, al fine di sostenere i propri servizi gestiti che propone sul mercato, focalizzandosi sul tema cyber security. I servizi offerti del Gruppo sono declinati in tre linee di business principali: cyber security, managed services e digital transformation.

Le Società per Azioni, come tutte le persone giuridiche, svolgono la propria attività tramite diversi organi ciascuno dei quali dotato di una propria competenza. In particolare, si distinguono:

- La funzione decisionale, svolta di regola dall'assemblea;
- La funzione di gestione, svolta dagli organi amministrativi;
- La funzione di verifica e di riscontro, svolta dagli organi di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea il 29 aprile 2022 è composto da numero 7 (sette) membri: Leonardi Fabio (Amministratore delegato), Bonifati Massimo (Presidente), Cignatta Davide (Consigliere con delega), Leonardi Veronica (Consigliere con delega), Leonardi Riccardo Pietro (Consigliere), Renzo Bartoli (Consigliere indipendente) e Alessandro Viotto (Consigliere indipendente) che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024. In conformità allo Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza alcuna eccezione e particolarmente gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali che non siano, dalla legge o dallo Statuto, in modo tassativo riservati all'assemblea dei soci. La rappresentanza legale della società è delegata all'Amministratore Delegato. Il consiglio può delegare la rappresentanza legale e/o le sue attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti osservando i limiti di delega previsti dalla legge.

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due sindaci supplenti: Gianluca Settepani (Presidente del Collegio Sindacale), Alberto Ventura (Sindaco effettivo), Rita Sciaraffa (Sindaco effettivo), Claudia Peri (Sindaco supplente) e Mariangela Rossetti (Sindaco supplente).

Il Collegio Sindacale vigila:

- sull'osservanza delle leggi e dello Statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema dei controlli interno e del sistema organizzativo/contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio si riunisce periodicamente nel rispetto di quanto prescritto dagli artt. 2403 e 2404 del Codice Civile, presso gli uffici della Società o in videoconferenza, partecipa alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci ed esamina la

situazione semestrale e il bilancio annuale. In occasione di quest'ultimo riferisce all'Assemblea dei Soci sull'attività di vigilanza svolta e sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati. Il Collegio Sindacale della Società è stato nominato in data 29 aprile 2022 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

La Società di Revisione

L'assemblea del 29 aprile 2022 ha conferito alla società di revisione BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi, 94 - Cap 20131, l'incarico di revisione contabile dei bilanci della Società per gli esercizi 2022, 2023 e 2024, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010. Tale incarico prevede altresì il rilascio da parte della Società di Revisione di un "giudizio" su ciascun bilancio (esercizio e/o consolidato) della Società per ciascuno degli esercizi considerati.

La struttura organizzativa

Il Consiglio di Amministrazione fissa le linee di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del Sistema di Controllo di Gestione, assicurandosi che i driver e i principali rischi aziendali siano identificati, monitorati e gestiti in modo adeguato. L'Amministratore Delegato si occupa di garantire la diffusione delle informazioni sia all'interno della società, per consentire un pieno allineamento dell'organizzazione alle azioni strategiche decise dal management, sia all'esterno, per fornire un'informazione finanziaria veritiera e corretta agli organi di controllo ed ai presenti e futuri investitori. La struttura organizzativa del Gruppo è già in grado di affrontare la crescita prevista dal Piano Industriale. La struttura è piuttosto leggera e piramidale e gli amministratori seguono in prima persona le funzioni aziendali di primo livello.

4. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

4.1 Caratteristiche della società in generale

Il Gruppo di cui Cyberoo S.p.A. è capofila opera nel settore dell'Information Technology ed è specializzato nel fornire alla propria clientela una vasta gamma di servizi e soluzioni tecnologiche a supporto del business delle imprese clienti con focus sulla cyber security. Il Gruppo supporta le imprese nella sicurezza del perimetro aziendale nonché nel miglioramento e nella digitalizzazione dei propri processi organizzativi e di business, al fine di offrire soluzioni e servizi personalizzati ad alto contenuto tecnologico, combinando l'apprendimento artificiale con l'intelligenza umana dei migliori professionisti sul mercato per garantire sicurezza, continuità e resilienza agli investimenti delle imprese clienti. Il Gruppo realizza una strategia volta alla protezione e al monitoraggio oltre che alla gestione, del valore delle informazioni di ogni ecosistema

IT, con lo scopo di semplificare la complessità aziendale. I servizi offerti del Gruppo sono declinati in tre linee di business principali: cyber security services, managed services e digital transformation.

4.2 Fatti di rilievo dell'esercizio

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio la società ha aumentato il capitale sociale da euro 998.401 a euro 1.035.432 seguito esercizio di n. 740.632 Warrant per n. 1.481.264 azioni ordinarie per un controvalore di euro 1.540.515.

Per quanto riguarda la Società l'esercizio chiuso deve intendersi molto positivo.

La Società ha ottenuto un'ottima crescita del valore dell'ordinato rispetto all'esercizio 2022, garantendo in questo modo una prospettiva di ulteriore crescita del valore della produzione per l'esercizio 2024.

Il valore della produzione è aumentato del 27% rispetto all'esercizio 2022. Tale positivo dato descrive lo stato di salute in cui verte il conto economico della Società dimostrando il forte apprezzamento della propria clientela e il riconoscimento quale interlocutore di elevata qualità e anche molto competitivo da un punto di vista economico.

Si evidenzia, inoltre, che la compagine sociale della società si è modificata come segue:

	%	N. AZIONI
CYBEROO GLOBL SPA	52,81%	21.873.156
SEDOC DIGITAL GROUP SRL	5,83%	2.414.630
CYBEROO SPA - AZIONI PROPRIE	0,47%	196.200
MERCATO	36,89%	15.279.514
LEONARDI FABIO	2,78%	1.150.000
CIGNATTA DAVIDE	0,75%	312.168
BONIFATI MASSIMO	0,35%	143.626
LEONARDI VERONICA	0,12%	48.000
	100%	41.417.294

Il 17 gennaio 2023 Cyberoo S.p.A. ha rilevato il restante 49% di Cyber Division S.r.l., azienda specializzata nelle attività di Vulnerability Assessment, Penetration Test ed Ethical Hacking, oltre a quelle di Incident Response, della quale, in data 27 luglio del 2021, aveva acquisito il 51%.

Contestualmente all'acquisizione la società è stata ridenominata Cyberoo Docetz S.r.l. e è strutturata in differenti business unit delle quali la prima, è specializzata nelle attività di "Incident Response" e di consulenza volte alla definizione di incident response plan, in grado di dare risposta anche a diversi incident contemporanei.

A questa saranno affiancate le attività di una seconda business unit, quella di "Cyber Security e Risk Assessment", che fornisce supporto alla rete di rivenditori del gruppo e

alle aziende già dotate di un MDR Cyberoo, al fine di ottimizzarne l'impiego e ridurre ulteriormente il rischio residuo "di attacco", migliorando costantemente la postura di sicurezza aziendale.

Cyberoo Docetz S.r.l. comprende anche una terza business unit, dedicata alla "Compliance", specializzata nella consulenza per tutto quanto attiene le necessità delle aziende di dotarsi di sistemi di protezione certificati secondo lo standard ISO 27001, esigenza sempre più richiesta dal mercato e dalla quale potranno essere colte nuove importanti opportunità di crescita, grazie alle competenze interne sviluppate da Cyberoo in questo specifico campo.

Il 14 febbraio 2023 Gartner Inc., azienda multinazionale leader nella ricerca e advisory nel campo della tecnologia dell'informazione, ha inserito Cyberoo nella "Market Guide for Managed Detection & Response Services 2023", la più autorevole guida internazionale sui servizi avanzati di cyber sicurezza, e l'ha riconosciuta a livello globale come "Representative Vendor". Nella Market Guide 2023 sono state selezionate, oltre a quelle statunitensi, solo 12 aziende europee, tra cui appunto Cyberoo.

Il 6 aprile 2023 il Consiglio di Amministrazione di Cyberoo S.p.A. ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'assemblea straordinaria dei soci la proposta di frazionamento delle azioni in circolazione (c.d. Stock Split) nel rapporto di n.2 azioni ogni n.1 azione detenuta.

L'operazione è stata approvata in data 27 aprile dall'assemblea straordinaria dei soci che è divenuta efficace in data 29 maggio 2023.

Il frazionamento ha comportato la riduzione del valore nominale di ciascuna azione ma non ha determinato alcun effetto sulla consistenza del capitale della società né sulle caratteristiche delle azioni.

La proposta di frazionamento nel rapporto 2:1 è stata fatta tenendo in considerazione il valore di mercato del titolo nell'ottica di facilitare la negoziazione del titolo stesso, favorendo una maggiore liquidità dei titoli stessi e rendendoli quindi apprezzabili ad una più ampia platea di investitori.

L'approvazione del frazionamento ha comportato anche la variazione del regolamento dei "Warrant Cyberoo 2019-2023".

Il 12 maggio 2023 Cyberoo inaugura la nuova sede in Polonia, denominata Cyberoo PL (Polonia), costituita alla fine del 2022 e dopo un breve periodo, caratterizzato dalle attività di assunzione e formazione delle risorse, è stata a maggio di quest'anno integrata nel perimetro di consolidamento di Cyberoo S.p.A., da cui è controllata al 100%. Si tratta di un ulteriore importante i-SOC (Security Operation Center), a Varsavia, dove Cyberoo svolge attività i-SOC di secondo livello, con un ampio gruppo di cyber specialist attivi a supporto della struttura operativa di Gruppo H24.

Con l'avvio delle attività polacche, l'i-SOC di Cyberoo si rafforza e sarà a 3 livelli. Oltre al cosiddetto livello 0 operativo tramite l'innovativa intelligenza artificiale, ci saranno infatti un 1° livello con cyber security analyst a Ternopil in Ucraina, un 2° (quello di Varsavia) con cyber security specialist e un 3° con expert cyber security specialist in Italia.

Il nuovo modello scalabile garantirà un ulteriore miglioramento del servizio offerto ai clienti e permetterà a Cyberoo di supportare nel miglior modo possibile la costante

crescita della clientela che sempre più si affida ai servizi MDR (Managed Detection and Response) di Cyberoo.

Il 22 maggio 2023 Cyberoo ha approvato il suo primo Bilancio di Sostenibilità. Il documento, riferito all'esercizio 2022, è redatto su base volontaria rendicontando una selezione degli standard internazionali "GRI Sustainability Reporting Standards - 2021", secondo l'opzione di rendicontazione "Referenced", e rappresenta per Cyberoo un ulteriore importante passo nel percorso intrapreso di Corporate Social Responsibility.

Il 31 maggio 2023 Cyberoo ha avviato una collaborazione con BNP Paribas Leasing Solutions per la locazione operativa e il finanziamento di CSI (Cyber Security Intelligence) e Cypeer, le principali soluzioni di cyber security evoluta di proprietà Cyberoo. L'opzione della locazione operativa e del finanziamento consentirà soprattutto alle piccole e medie imprese di poter accedere a soluzioni di cyber security evoluta di medio termine, con un prezzo bloccato per tre anni, mediante pagamento di canoni mensili o trimestrali. La nuova soluzione messa in campo in collaborazione con BNP Paribas Leasing Solutions risponde così alla necessità delle aziende di poter di fatto rateizzare il pagamento dei servizi per la sicurezza informatica a copertura pluriennale.

Il 29 giugno 2023 Cyberoo comunica di essere entrata a far parte del circuito CERT (Computer Emergency Response Team) del Trusted Introducer, principale riferimento del settore a livello internazionale. L'ingresso nella rete dei CERT riconosciuti da Trusted Introducer è avvenuto al termine di un rigoroso percorso, durante il quale Cyberoo ha raggiunto gli obiettivi del framework di riferimento "SIM3 (Security Incident Management Maturity Model)" dedicato alle Listed Organization". In qualità di CERT, per Cyberoo si aprono anche nuove importanti opportunità sia con riferimento all'ampliamento della visibilità verso aziende che necessitano di consulenza e supporto in ambito di sicurezza informatica, ma soprattutto alla collaborazione con altri player internazionali per lo scambio di informazioni utili alla definizione delle best practices volte al contrasto dei nuovi cyberthreat per la sicurezza nazionale e internazionale. L'accreditamento ottenuto è subordinato al rispetto di specifici requisiti come l'operatività h24 del proprio SOC (Security Operations Center) e la necessità di aver maturato un'esperienza dimostrabile nella gestione degli incidenti e nella postura di sicurezza dell'infrastruttura.

Il 3 agosto 2023 Cyberoo è nominata "Example MDR Provider" in due ricerche di Gartner dal titolo: Emerging Tech: Security — Leverage Emerging MDR Trends to Grow Your Security Service Revenue ed Emerging Tech: Security — Adoption Growth Insights for Managed Detection and Response. Nel primo report, l'azienda viene nominata tra i fornitori di servizi MDR che riducono falsi positivi, provvedono a convalidare la sicurezza pre-breach e che offrono una copertura estesa al cliente. Nel secondo report, Gartner presenta insights e dati inerenti alla crescita dell'adozione di servizi MDR.

In data 16 ottobre 2023, Cyberoo ha comunicato la chiusura del Quarto e ultimo Periodo di Esercizio dei "Warrant Cyberoo 2019-2023" Codice ISIN IT0005546103, ricompreso tra il 2 ottobre 2023 e il 16 ottobre 2023, termine iniziale e finale compresi. Nel corso di tale periodo, sono stati esercitati n. 740.632 Warrant e conseguentemente sottoscritte, al prezzo di Euro 1,04 per Azione di Compendio, nel rapporto di n.2 (due) Azioni di

Compendio per ogni n.1 (uno) Warrant posseduto, n. 1.481.264 azioni ordinarie per un controvalore complessivo pari ad Euro 1.540.514,56.

Il 27 ottobre 2023, Cyberoo comunica la nuova composizione del capitale sociale a seguito dell'emissione di n. 1.481.264 azioni ordinarie Cyberoo S.p.A. conseguente all'esercizio di n. 740.463 Warrant nel corso del Quarto ed ultimo Periodo di Esercizio dei "Warrant Cyberoo 2019 - 2023".

Il 7 novembre 2023, l'azienda comunica di aver lanciato CYBShield, un'applicazione per dispositivi mobili, pensata per i clienti Cyberoo e volta ad evidenziare gli interventi di sicurezza e le criticità rilevate sull'intero ecosistema IT. CYBShield fornisce un puntuale report su tutte le attività che i sistemi Cyberoo effettuano sull'infrastruttura del cliente, evidenziandone con estrema velocità in tempo reale, eventuali problematiche, soprattutto a rilevanza alta o critica.

In data 29 novembre 2023, Cyberoo comunica aver rilasciato un nuovo aggiornamento per il "Global Watcher", il sistema di collezionamento e notifica degli alert già presente in Cypeer e CSI (Cyber Security Intelligence), due tra le soluzioni tecnologiche proprietarie volte alla gestione della cyber security aziendale. Il nuovo Global Watcher implementa importanti migliorie nell'interfaccia utente.

Il 7 dicembre 2023, Cyberoo comunica che ha approvato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie con le seguenti finalità:

- 1) conservazione per successivi utilizzi, ivi inclusi: corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio o cessione di partecipazioni da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, con altri soggetti, ovvero la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant o al servizio di eventuali warrant;
- 2) intervenire, direttamente o tramite intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e/o per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di eventuali fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni vigenti;
- 3) impiego a servizio di futuri piani di compensi e incentivazione basati su strumenti finanziari e riservati agli amministratori e ai dipendenti della Società, sia mediante la concessione a titolo gratuito di opzioni di acquisto, sia mediante l'attribuzione gratuita di azioni (c.d. piani di stock option e di stock grant) o a servizio di politiche di remunerazione variabile basata su strumenti finanziari;
- 4) impiego a servizio di eventuali futuri programmi di assegnazione gratuita di azioni agli Azionisti.

In data 14 dicembre 2023, Cyberoo decide, insieme al partner Euro Informatica S.p.A., di sostenere "Bullismo No Grazie", l'associazione no profit nata con l'obiettivo di prevenire, combattere ed informare sui fenomeni dilaganti, e dei relativi traumi di chi ne è vittima, del bullismo e del cyberbullismo. L'impegno di Cyberoo prevede di supportare la pubblicazione del calendario "Bullismo No Grazie 2024", con l'obiettivo di creare uno strumento che, in bella vista nelle case, negli uffici, nelle scuole, aiuti a ricordare ogni giorno i molteplici pericoli in cui possono incorrere i ragazzi e che tutti abbiamo il dovere di impegnarci nella prevenzione e lotta al bullismo.

Il 21 dicembre 2023, Cyberoo comunica l'arrivo di un importante cliente, leader nel settore della consulenza aziendale italiana. Il contratto siglato, tramite il partner NPO SISTEMI, prevede la fornitura di Cypeer Sonic e CSI, e conferma l'incessante ritmo di crescita nell'ampliamento della base clienti e la tendenza dell'azienda a consolidare la propria presenza nel segmento enterprise.

Infine, il 28 dicembre 2023, Cyberoo annuncia la chiusura di tre nuove partnership in Polonia. La sigla di questi accordi fa da apripista alla replica, in questo territorio, del modello di business e della Go to Market strategy collaudate con successo in Italia.

Cyberoo, inoltre, dimostra come questi primi tre accordi abbiamo portato alla sigla di un importante contratto con il primo cliente polacco.

4.3 Mercati in cui l'impresa opera

Come di consueto, prima di procedere alla spiegazione dei punti previsti dall'art. 2428 del Codice civile, riteniamo opportuno illustrare la situazione macroeconomica del mercato in cui opera la società.

Cyberoo S.p.A. opera principalmente nel mercato della Cyber Security, del MSP (Managed Service Provider) e della Data Protection & Digital Transformation riguardante l'offerta a una clientela business, principalmente in riferimento alla media e grande azienda, definibile come midsize enterprise.

Sul mercato della cyber security Cyberoo S.p.A. si pone come un Managed Detection and Response (MDR), ovvero offre un servizio di individuazione e mitigazione delle minacce completamente gestito 24 ore su 24, 7 giorni su 7. I servizi MDR forniscono ai clienti le moderne funzionalità di Security Operations Center (SOC) erogate da remoto per rilevare, analizzare, indagare e rispondere attivamente alle minacce.

La definizione di MDR prevede che i provider di tali servizi installino all'interno dell'ecosistema IT del cliente le tecnologie proprietarie che permettono un monitoraggio completo di endpoint, reti, servizi cloud, tecnologia operativa (OT)/ Internet of Things (IoT) e altre fonti, per raccogliere log, dati e altre informazioni di contesto utili per analizzare la postura di sicurezza del cliente.

I dati raccolti da varie fonti vengono analizzate tramite la piattaforma del provider grazie a sistemi di Intelligenza Artificiale e Machine Learning. Infine, i servizi di individuazione della remediation vengono eseguiti da specialisti che completano le capacità di monitoraggio e rilevamento in tempo reale.

Ciò fa appello in particolare ai leader IT di medie dimensioni delle aziende che non hanno al loro interno un team IT 24/7 o un team di sicurezza che può intervenire quando viene rilevata una minaccia. La capacità di garantire un "esperto su richiesta" e avviare azioni per contenere le minacce può essere il vantaggio più essenziale dei servizi MDR per le medie-grandi imprese.

Secondo Gartner questi attributi di servizio hanno un valore inestimabile per le medie-grandi imprese in cui le operazioni di sicurezza 24 ore su 24, 7 giorni su 7, non sono disponibili o sono immature all'interno e ritiene che, entro il 2025, il 60% delle

organizzazioni (rispetto all'attuale 30%) utilizzerà attivamente le funzionalità di interruzione e di contenimento delle minacce fornite direttamente dai fornitori di MDR. Si affianca al mondo della cyber security in maniera sinergica il mercato della Data Protection che ha tre obiettivi principali, ovvero:

1. Disponibilità dei dati, ossia salvaguardia del patrimonio informativo nella garanzia di accesso, usabilità e confidenzialità dei dati. Da un punto di vista di gestione della sicurezza significa ridurre a livelli accettabili i rischi connessi all'accesso alle informazioni (intrusioni, furto di dati, ecc.).
2. Integrità dei dati, intesa come garanzia che l'informazione non subisca modifiche o cancellazioni a seguito di errori o di azioni volontarie, ma anche a seguito di malfunzionamenti o danni dei sistemi tecnologici.
3. Riservatezza informatica, cioè, gestione della sicurezza in modo tale da mitigare i rischi connessi all'accesso o all'uso delle informazioni in forma non autorizzata e ovviamente data privacy.

L'MSP invece è un provider di servizi gestiti che quindi prevede l'esternalizzazione delle responsabilità e delle funzioni di gestione dell'ecosistema IT di un'azienda cliente. È un metodo strategico destinato a migliorare le operazioni di un'organizzazione e anche per ridurre i costi su attività che non rappresentano il core business dell'azienda che acquisisce il servizio.

Le aziende che collaborano con i Managed Service Provider presentano notevoli efficienze in termini di costi. Con modelli di prezzi prevedibili, prezzi basati sui risultati, riduzioni delle assunzioni di terzi e un approccio più strategico al personale, gli MSP si stanno dimostrando estremamente utili per le organizzazioni che si adattano al nuovo mondo del lavoro. L'obiettivo, infatti, tramite il servizio è quello di accedere a risorse estremamente preparate sui temi come la sicurezza e il monitoraggio dell'ecosistema IT sotto diversi punti di vista. I fornitori di servizi gestiti non solo migliorano l'efficienza, ma facilitano anche una maggiore agilità all'interno di un'organizzazione.

Con la trasformazione digitale è importante che tutte le aziende, in quasi tutti i settori, siano in grado di reagire a un mercato in evoluzione. Gli MSP assicurano che un'azienda possa accedere ai talenti giusti, al momento giusto, anche in ambienti altamente competitivi.

L'adozione di servizi gestiti è anche considerata un modo efficace per rimanere aggiornati sulla tecnologia. L'implementazione della tecnologia in un'organizzazione è costosa ma, interagendo con un Managed Service Provider, un'azienda può accedere alle ultime tecnologie senza fare enormi investimenti tecnologici.

Gli MSP sono considerati un'alternativa al modello di esternalizzazione su base fissa o on-demand su cui si basa il classico modello di fornitura ICT.

Anche da un punto di vista del pricing, l'MSP normalmente propone canoni mensili ricorrenti, i quali assicurano al cliente un costo certo e non legato a monte ore di lavoro su progetti.

Il mercato della Cyber Security e dell'MDR

Il Gruppo Cyberoo opera principalmente nel mercato del MDR (Managed Detection and Response), riguardante l'offerta ad una clientela business, principalmente in riferimento alla media e grande azienda.

I servizi MDR forniscono ai clienti le moderne funzionalità di Security Operations Center (SOC) erogate da remoto per rilevare, analizzare, indagare e rispondere attivamente alle minacce informatiche.

La definizione classica di MDR prevede che i provider di tali servizi installino all'interno dell'ecosistema del cliente le proprie tecnologie proprietarie che coprono endpoint, reti, servizi cloud, tecnologia operativa (OT)/ Internet of Things (IoT) e altre fonti, per raccogliere log, dati e altre informazioni di contesto utili per analizzare la postura di sicurezza del cliente. I dati raccolti da varie fonti vengono analizzati tramite la piattaforma del provider grazie a sistemi di Intelligenza Artificiale e Machine Learning. Infine, i servizi di individuazione della remediation H24 vengono eseguiti da cybersecurity specialists che completano le capacità di monitoraggio e rilevamento in tempo reale.

L'MDR è quindi un provider di servizi gestiti che prevede l'esternalizzazione delle funzioni di gestione della sicurezza informatica di un'azienda cliente. È un metodo strategico destinato a migliorare le operazioni di un'organizzazione e anche a ridurre i costi su attività che non rappresentano il core business dell'azienda che acquisisce il servizio. Infatti, l'obiettivo tramite il servizio è quello di accedere a risorse estremamente preparate sui temi come la cybersecurity e il monitoraggio dell'ecosistema IT sotto diversi punti di vista. L'adozione di servizi gestiti è anche considerato un modo efficace per rimanere aggiornati sulla tecnologia. Gli MDR sono considerati un'alternativa al modello di esternalizzazione su base fissa o on-demand su cui si basa il classico modello di fornitura ICT. Anche da un punto di vista del pricing, l'MDR normalmente propone canoni ricorrenti, che quindi assicura al cliente un costo certo e non legato a monte ore di lavoro connesso a progetti.

In particolare, secondo Gartner aumenterà vertiginosamente nei prossimi anni la domanda di soluzioni di rilevamento e risposta basate su cloud, come il rilevamento e la risposta degli endpoint (EDR) e il rilevamento e la risposta gestiti (MDR). Il Global Risk Report del World Economic Forum identifica al quarto posto nella classifica dei rischi più rilevanti per i prossimi due anni quelli legati alla cybersecurity.

In particolare, nel suo report annuale dedicato "Global Cybersecurity Outlook 2024", riporta un netto miglioramento nella consapevolezza dei Consigli di Amministrazione rispetto alle problematiche attuali nel campo della cybersecurity. Tuttavia, il divario tra la consapevolezza e l'attuazione di strategie efficaci alla risoluzione di tali problemi è ancora significativamente ampio.

Infatti, lo stesso report illustra come nel 2023 il 29% delle organizzazioni sono state danneggiate da incidenti di sicurezza e come il 41% di queste abbia subito l'attacco a causa di terze parti presenti all'interno della supply chain. Inoltre, il 54% dell'organizzazioni riporta, ancora, un'insufficiente comprensione delle vulnerabilità informatiche relative alla sua filiera.

- Mercato Europeo

Secondo una recente ricerca di *BeDisruptive* dal titolo “Cybersecurity nel 2024: analisi e tendenze”, il mercato della sicurezza informatica in Europa nel 2023 ha superato i 32,43 miliardi di dollari ed è previsto che raggiunga gli oltre 57,75 miliardi di dollari entro il 2028, con un tasso di crescita annuo del 12,23%.

L'Europa detiene la seconda quota di mercato più grande nel settore della sicurezza informatica grazie alle iniziative intraprese dalla Commissione europea per rendere l'Unione Europea un attore forte nella lotta contro gli attacchi informatici. La digitalizzazione delle aziende e la trasformazione digitale supportata dai fondi dell'UE hanno aiutato l'industria della sicurezza informatica a guadagnare slancio.

La sicurezza informatica è una priorità ed è necessario per l'Europa avere la sovranità tecnologica. L'aumento del telelavoro e il conseguente impatto sulle attività di criminalità informatica, durante la crisi Covid-19, ha mostrato quanto siamo tutti dipendenti dalla cybersecurity e quanto ne abbiamo bisogno per un mondo digitale.

La Commissione europea ha intrapreso varie iniziative nel campo della sicurezza informatica al fine di rendere l'Unione europea un attore forte nella lotta agli attacchi informatici, per aumentare le capacità e la cooperazione in materia di sicurezza informatica. Si stima che il costo annuo del crimine informatico per l'economia globale abbia raggiunto i 5,5 trilioni di euro alla fine del 2020 e raggiungerà i 10,5 trilioni di euro entro il 2025.

L'aggiornamento del panorama normativo europeo in materia di cybersecurity, oggetto di significativi sviluppi nel corso del 2023 dimostra come la sicurezza informatica abbia ormai guadagnato un posto di rilievo nel panorama normativo. I più recenti passaggi di questo iter hanno visto, nel 2022, l'entrata in vigore della Direttiva n. 2555 sulle misure di cybersecurity nell'Unione (NIS2) e del Digital Operational Resilience Act (DORA) nonché, all'inizio del 2023, del Cyber Resilience Act (CRA).

La Direttiva NIS2, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 27 dicembre 2022 ed entrata in vigore il 16 gennaio 2023, mantiene l'obiettivo di raggiungere un livello comune elevato di cybersicurezza tra gli Stati Membri, migliorando la capacità di garantire uniformità ed efficacia nell'applicazione e quindi di garantire un'effettiva protezione per la vita sociale ed economica dell'Unione. La normativa impone, in particolare, obblighi di cybersicurezza stringenti in capo a un'ampia platea di organizzazioni operanti in settori ritenuti critici per il funzionamento della società europea.

L'atto sulla resilienza operativa digitale (DORA) garantisce una maggiore resilienza del settore finanziario dell'UE in caso di interruzioni operative gravi e attacchi informatici. Questa normativa armonizza i requisiti di resilienza operativa digitale per tutte le società che forniscono servizi finanziari, compresi fornitori di servizi di criptovalute, banche e fornitori di moneta elettronica.

Tra le nuove proposte e adozioni legislative emerge il “Cyber Resilience Act” (CRA) che ha attirato l'attenzione negli ultimi mesi, poiché le istituzioni europee hanno concluso i negoziati nel dicembre 2023, aprendo la strada a una possibile approvazione entro il 2024.

Il Regolamento propone una serie di norme volte a incrementare la sicurezza e la resistenza alle minacce informatiche di tutti i prodotti con componenti digitali, dagli smartphones ai giocattoli. Il testo introdurrà requisiti obbligatori di sicurezza informatica per progettare, sviluppare, produrre e distribuire prodotti hardware e software, in modo da garantire la standardizzazione delle norme tra i vari paesi membri. Il regolamento introduce la responsabilità dei produttori nel garantire adeguati supporti e strumenti per individuare e affrontare gli aspetti di vulnerabilità di volta in volta individuati.

- Mercato italiano

A testimonianza dell'interesse, nel 2023 il mercato italiano della cybersecurity ha raggiunto un record: 2,15 miliardi di euro, +16% rispetto al 2022. Il rapporto tra spesa in cybersecurity e PIL in Italia si attesta allo 0,12%, in crescita rispetto al 2022 (era pari allo 0,10%).

In questo contesto, continua a crescere l'interesse delle aziende italiane, sia grandi che PMI, per la cybersecurity, che si conferma principale priorità di investimento nel digitale in Italia. Nonostante l'aumento, questo risultato colloca ancora il nostro Paese all'ultimo posto nel G7, a grande distanza dai primi in classifica, Stati Uniti (0,34%), Regno Unito (0,29%), e da Paesi come Francia o Germania allo 0,19%. Il 62% delle grandi organizzazioni ha aumentato la spesa ma l'Italia resta ultima tra i Paesi del G7 per rapporto mercato/PIL. L'81% delle grandi imprese ha definito un piano di sviluppo strutturato in materia, con una strategia di lungo periodo. Tuttavia, il percorso di sviluppo e miglioramento è ancora lungo. Infatti, il 74% delle imprese ha percepito un aumento di tentativi di attacco, il 12% ha subito conseguenze tangibili derivanti da attacchi cyber.

Fin dall'inizio del conflitto ucraino del 2022, il Clusit ha sottolineato come l'Italia sia nel mirino del cybercrime, osservazione comprovata dai dati del 2023 che rappresentano la nostra nazione come un bersaglio particolarmente facile, dal momento che ha ricevuto ben l'11% degli attacchi rilevati a livello globale (contro un 3,4% del 2021 e un 7,6% del 2022).

Nell'ultimo anno sono stati registrati 2.779 incidenti il numero maggiore di sempre ed è interessante notare come già dal 2019 la realtà abbia iniziato a superare le previsioni indicate dai trend e come tale aumento si dimostri stabile negli ultimi anni.

A conferma di una costante recrudescenza dello scenario degli incidenti, gli eventi degli ultimi cinque anni (2019-2023) sono più della metà (56.3%) degli incidenti classificati in totale dal 2011. A livello di distribuzione mensile, la prima metà dell'anno vede registrare una attività molto più intensa, con un picco massimo ad aprile 2023 con 270 attacchi, anche in questo caso raggiungendo un record negativo mai verificatosi.

Conseguentemente, anche la media mensile dei cyber attacchi è aumentata considerevolmente ed arrivata a 232, con una tendenza di crescita costante, considerando che nel 2019 si attestava a poco più della metà.

Sebbene la maggioranza degli attacchi rimanga riconducibile al cybercrime, guardando alle tecniche di attacco, in Italia gravano più che a livello internazionale gli incidenti di social engineering (14% contro l'8,6% globale). Tra le altre tendenze che caratterizzano il

panorama delle minacce, si denota l'aumento degli attacchi di tipologia supply chain, che si propagano a cascata tra fornitori e clienti, con possibili impatti significativi sul business delle organizzazioni a livello italiano e internazionale.

Offerta e posizionamento concorrenziale

Il Gruppo Cyberoo si rivolge al mercato delle grandi e medie imprese con un portfolio di soluzioni che hanno l'obiettivo di sostenere le aziende in un percorso efficace ed efficiente di aumento della propria cyber resilience al fine di ridurre il rischio cyber.

I servizi di Cyberoo sono sviluppati con l'utilizzo delle più avanzate tecnologie e con una catena del valore unica che permette di proporre a questo mercato prezzi in linea con la sua capacità di spesa.

L'offerta risulta unica sul mercato italiano. Per quanto riguarda il mercato internazionale sono presenti diversi players ma Cyberoo è in grado di mantenere la propria unicità.

Infatti, soprattutto per quanto riguarda la cyber security, Cyberoo S.p.A. si pone come un Managed Detection and Response (MDR) ovvero offre un servizio di sicurezza informatica completamente gestito, fornendo il rilevamento di minacce informatiche e al contempo assistenza e pronta risposta agli incidenti al fine di eliminare le minacce con azioni di riparazione rapide. Un MDR combina in genere una soluzione tecnologica con analisti della sicurezza.

Un MDR offre infatti un servizio chiavi in mano accessibile, che colma le lacune nelle competenze in materia di sicurezza, nelle operazioni 24/7 per il rilevamento degli incidenti, nella risposta e nel contenimento delle minacce. Gartner ritiene che entro il 2025, il 50% delle medie-grandi imprese utilizzerà un MDR come l'unico servizio di sicurezza gestito. Le medie-grandi imprese, in particolare quelle in cui il personale di sicurezza è modesto e/o le capacità di rilevare e rispondere sono immature dovrebbero, secondo Gartner, ripensare alla loro strategia di investimento e allocare fondi per migliorare le capacità di MDR. I fornitori di MDR offrono infatti servizi di monitoraggio e di rilevamento delle minacce 24 ore su 24, 7 giorni su 7, supportati da analisi avanzate e informazioni sulle minacce, oltre che servizi di contenimento e risposta alle stesse. In particolare, questo fa appello ai leader IT di aziende di medie dimensioni, le quali non possiedono un team IT 24/7 o un team di sicurezza che può intervenire al momento della rilevazione della minaccia.

Situazione generale della società

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 20.944.140 ed è rappresentato in particolar modo da una riserva di soprapprezzo azioni di euro 11.705.989.

Anche quando si è dovuto ricorrere ai finanziamenti esterni, lo si è fatto utilizzando forme di credito a media-lunga scadenza, come dimostrano i contratti di mutuo accesi con le banche mirati soprattutto ai progetti di internazionalizzazione.

La struttura del capitale investito evidenzia una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 9.372.216, mentre le rimanenze di merci e di prodotti finiti sono valutate in euro 647.748. A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro 1.941.663: tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 9.774.627, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 2.526.669 e delle banche per euro 1.025.828.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro 13.049.245 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

Infatti, gli impegni a breve termine sono interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti.

A garanzia di tale solvibilità viene in aiuto la bassissima percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti nei confronti dei clienti che si è storicamente manifestata nella nostra società.

La situazione economica presenta aspetti molto positivi.

Il fatturato complessivo ammonta a euro 18.167.410 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione in aumento dei ricavi di euro 4.184.128.

4.4 Andamento della gestione

Per fornire un completo ed esauriente resoconto sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio appena trascorso, riteniamo opportuno dapprima prendere in esame le voci più significative che emergono dal bilancio e quindi esporre le ulteriori informazioni che possano trasmettervi quegli elementi di carattere extra-contabile necessari per una corretta visione degli accadimenti che hanno caratterizzato il periodo in esame.

4.4.1 Risultato d'esercizio

Il Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2023 sottoposto alla Vostra approvazione, si chiude con un risultato netto che, detratte le imposte IRES ed IRAP a carico dell'esercizio, ammonta a € 3.967.503.

Trattasi di un risultato molto soddisfacente rispetto a quello conseguito nell'esercizio precedente con un importo pari a € 2.995.381, in considerazione soprattutto dei notevoli sforzi compiuti dalla società nel settore commerciale e industriale che è stato ulteriormente potenziato rispetto al passato.

Nel corso dell'anno sono stati profusi notevoli sforzi nella ricerca di nuovi potenziali mercati, così come nella ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.

È quindi intuitivo come tali attività, altamente strategiche nell'ottica dello sviluppo aziendale dei prossimi anni, abbiano inevitabilmente influito sui costi di gestione.

Di seguito si riepilogano le principali grandezze:

	2023	2022	% change
Ricavi delle vendite	18.167.410	13.983.282	30%
Valore della produzione	19.701.646	15.558.898	27%
Margine operativo lordo (Mol)	8.578.917	6.433.479	33%
Risultato operativo (Ebit)	5.893.329	4.457.760	32%
Risultato ante imposte (Ebt)	5.569.918	4.269.016	30%
Utile netto	3.967.503	2.995.381	32%

4.4.2 Ricavi ed altri componenti positivi di reddito

Nell'ultimo bilancio, relativo all'esercizio 2023, i Ricavi sono cresciuti del 30% rispetto all'anno precedente, attestandosi a € 18.167.410. Il Valore della Produzione Operativa si attesta a € 19.701.646 in crescita del 27% rispetto al 2022.

Per quanto concerne i ricavi, si ritiene opportuno evidenziare le principali categorie.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammonta a euro 18.167.410 rispetto a euro 13.983.282 dell'esercizio precedente (incremento di euro 4.184.128).

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, pari a euro 1.329.900 rispetto ad euro 1.330.553 dell'esercizio precedente con un decremento di euro 653 e riguardano spese per ricerca sviluppo capitalizzate per costi del personale e spese afferenti alle attività di ricerca e sviluppo.

Altri ricavi e proventi

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 204.336 rispetto a euro 245.063 dell'esercizio precedente (decremento di euro 40.727). In tale voce sono stati inseriti euro 56.063 per credito d'imposta per Ricerca e Sviluppo esercizio 2023.

4.4.3 Costi

Nel valutare l'incidenza di alcune delle tipiche voci di costo sui ricavi si rileva che l'incidenza del costo per l'acquisto di materie prime è pari al 24,57 %, ed i costi per il godimento di beni di terzi sono infine pari al 1,37 % in rapporto ai ricavi. L'incidenza del costo del lavoro è pari invece al 18,40 % mentre l'incidenza dei costi per l'acquisto di servizi che è pari al 16,00 %, fa registrare un aumento di circa 2 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Nell'esercizio 2023 l'utile netto è aumentato del 32,45 % rispetto all'anno precedente, attestandosi su un valore di € 3.967.503.

Per quanto concerne i costi, si ritiene opportuno evidenziare le principali categorie.

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce, pari a euro 4.464.243 rispetto ad euro 3.635.367 dell'esercizio precedente è aumentata di euro 828.876. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Per servizi

Tale voce, pari a euro 2.906.550 rispetto ad euro 1.962.458 dell'esercizio precedente ha subito un incremento di euro 944.092. Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Per godimento di beni di terzi

Tale voce, pari a euro 249.218 rispetto ad euro 270.526 dell'esercizio precedente ha subito una diminuzione di euro 21.308.

Per il personale

Tale voce, pari a euro 3.343.335 rispetto ad euro 3.231.585 dell'esercizio precedente ha subito un incremento di euro 111.750. L'incidenza complessiva sui ricavi del costo del lavoro dipendente è pari al 18,40%.

Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce, pari a euro 2.685.588 rispetto ad euro 1.975.719 dell'esercizio precedente registra un incremento di euro 709.869.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce, pari a euro -80.101 rispetto ad euro -171.211 dell'esercizio precedente registra un incremento di euro 91.110.

Oneri diversi di gestione

Tale voce, pari a euro 239.484 rispetto ad euro 196.694 dell'esercizio precedente con un aumento di euro 42.790.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Imposte deducibili	9.512	6.920
Imposte indeducibili	1.200	
IMU	4.768	4.699
Quote contributi associativi	3.499	5.051
Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	10.318	4.256
Omaggi	23.201	17.427
Oneri e spese varie	17.487	11.072
Altri costi diversi	26.675	
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
a) Minusvalenza da alienazione	20.041	23.302
b) Erogazioni liberali	35.000	49.700
c) Altri oneri straordinari	87.783	46.905
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività		27.362
TOTALE	239.484	196.694

Oneri finanziari

Tale voce contiene interessi ed altri oneri finanziari per un ammontare di euro 417.093. In percentuale gli stessi hanno rappresentato l'2% del valore della produzione e il 4% del margine operativo lordo.

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi su mutui	98.366
Interessi passivi bancari	266.513
Sconti e altri oneri finanziari	92
Interessi passivi verso fornitori	2.464
Interessi passivi di mora	30
Interessi passivi dilazioni di pagamento verso erario	49.628
TOTALE	417.093

4.4.4 Componenti negativi straordinari

Per maggiori chiarimenti si rimanda comunque alla lettura della nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, in cui tutte le movimentazioni intervenute sono analiticamente rappresentate, distintamente per categoria di immobilizzazioni.

4.4.5 Investimenti

Nel corso dell'esercizio appena trascorso la società ha effettuato investimenti in beni immateriali e immateriali.

Trattasi di investimenti in una logica di crescita tecnologica e qualitativa delle soluzioni al fine di poter fornire dei prodotti e dei servizi sempre all'avanguardia.

Per maggiori chiarimenti si rimanda comunque alla lettura della nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, in cui tutte le movimentazioni intervenute negli investimenti sono analiticamente rappresentate, distintamente per categoria di immobilizzazioni.

5. PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

Al fine di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione dell'azienda, si espongono di seguito, i prospetti di bilancio Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati secondo i principali schemi diffusi per l'analisi del bilancio.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente per rilevare le variazioni intervenute.

5.1 Stato Patrimoniale riclassificato per liquidità / esigibilità e Conto economico a valore aggiunto e Mol

	2023		2022	
	€	%	€	%
Immobilizzi materiali netti	1.715.798	5,0%	1.545.390	6,2%
Immobilizzi immateriali netti	6.598.941	19,0%	5.341.254	21,5%
Immobilizzi finanziari	2.455.163	7,1%	2.447.660	9,9%

Crediti oltre 12 mesi	1.070.702	3,1%	1.619.659	6,5%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	11.840.604	34,2%	10.953.963	44,1%
Rimanenze	647.748	1,9%	567.647	2,3%
Crediti commerciali a breve	1.941.663	5,6%	927.782	3,7%
Crediti comm. a breve verso gruppo	9.873.954	28,5%	7.093.059	28,6%
Crediti finanziari a breve verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri crediti a breve	368.943	1,1%	343.162	1,4%
Ratei e risconti	563.159	1,6%	651.918	2,6%
Liquidità differite	12.747.719	36,8%	9.015.921	36,3%
Attività finanziarie a breve termine	56.189	0,2%	53.311	0,2%
Cassa, Banche e c/c postali	9.372.216	27,0%	4.246.440	17,1%
Liquidità immediate	9.428.405	27,2%	4.299.751	17,3%
TOTALE ATTIVO A BREVE	22.823.872	65,8%	13.883.319	55,9%
TOTALE ATTIVO	34.664.476	100,0%	24.837.282	100,0%
Patrimonio Netto	20.944.140	60,4%	15.455.243	62,2%
Fondi per Rischi e Oneri	39.678	0,1%	14.723	0,1%
Fondo TFR	299.364	0,9%	280.885	1,1%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	3.583.787	10,3%	693.247	2,8%
Debiti verso altri finanziatori a lungo	22.880	0,1%	19.121	0,1%
Debiti commerciali a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a lungo verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a lungo termine	0	0,0%	25.143	0,1%
TOTALE DEBITI A LUNGO	3.945.709	11,4%	1.033.119	4,2%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	24.889.849	71,8%	16.488.362	66,4%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	1.025.828	3,0%	622.203	2,5%
Debiti verso altri finanziatori a breve	23.110	0,1%	12.889	0,1%
Debiti commerciali a breve termine	2.526.669	7,3%	2.407.703	9,7%
Debiti commerciali a breve verso gruppo	750.318	2,2%	1.391.175	5,6%
Debiti finanziari a breve verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a breve termine	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a breve termine	5.448.702	15,7%	3.914.950	15,8%
TOTALE DEBITI A BREVE	9.774.627	28,2%	8.348.920	33,6%
TOTALE PASSIVO	34.664.476	100,0%	24.837.282	100,0%

	2023		2022	
	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	18.167.410	100,0%	13.983.282	100,0%
(+/-) Var. rimanenze prodotti e lavori in corso	0	0,0%	0	0,0%
(+) Incrementi di imm.ni per lav. interni	1.329.900	7,3%	1.330.553	9,5%
(+) Altri ricavi	204.336	1,1%	245.063	1,8%
Valore della produzione operativa	19.701.646	108,4%	15.558.898	111,3%
(-) Acquisti di merci	(4.464.243)	24,6%	(3.635.367)	26,0%

(-) Acquisti di servizi	(2.906.550)	16,0%	(1.962.458)	14,0%
(-) Godimento beni di terzi	(249.218)	1,4%	(270.526)	1,9%
(-) Oneri diversi di gestione	(239.484)	1,3%	(196.694)	1,4%
(+/-) Var. rimanenze materie	80.101	-0,4%	171.211	-1,2%
Costi della produzione	(7.779.394)	42,8%	(5.893.834)	42,1%
VALORE AGGIUNTO	11.922.252	65,6%	9.665.064	69,1%
(-) Costi del personale	(3.343.335)	18,4%	(3.231.585)	23,1%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	8.578.917	47,2%	6.433.479	46,0%
(-) Ammortamenti	(2.622.170)	14,4%	(1.928.556)	13,8%
(-) Accantonamenti e svalutazioni	(63.418)	0,3%	(47.163)	0,3%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	5.893.329	32,4%	4.457.760	31,9%
(-) Oneri finanziari	(418.454)	2,3%	(198.594)	1,4%
(+) Proventi finanziari	95.043	0,5%	9.850	0,1%
Saldo gestione finanziaria	(323.411)	-1,8%	(188.744)	-1,3%
RISULTATO CORRENTE	5.569.918	30,7%	4.269.016	30,5%
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
Saldo altri ricavi e costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	5.569.918	30,7%	4.269.016	30,5%
(-) Imposte sul reddito	(1.602.415)	8,8%	(1.273.635)	9,1%
RISULTATO NETTO	3.967.503	21,8%	2.995.381	21,4%

6. INDICATORI FINANZIARI

6.1 Situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Gli indicatori di risultato presi in esame sono:

- indicatori finanziari;
- indicatori non finanziari.

Questi sono misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo della società e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

Si procede all'esposizione dei principali indici di bilancio, divisi in indici patrimoniali, indici di liquidità, indici di redditività ed indici di produttività.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente in modo tale da rilevare le variazioni intervenute.

6.2 Indicatori finanziari

Con il termine "indicatori finanziari" si intendono gli indicatori estrapolabili dalla contabilità ossia qualsiasi aggregato di informazioni sintetiche significative

rappresentabile attraverso: un margine, un indice, un quoziente, estrapolabile dalla contabilità e utile a rappresentare le condizioni di equilibrio patrimoniale, finanziario, monetario ed economico dell'impresa.

Vengono di seguito fornite informazioni sull'analisi della redditività e sull'analisi patrimoniale-finanziaria.

Analisi della redditività

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

- ROE - redditività del capitale netto - dato dal rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto;
- ROI - redditività del capitale investito - dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il capitale operativo investito netto;
- ROS - redditività delle vendite - dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il totale delle vendite;

ROE netto - (Return on Equity)

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti/soci (capitale proprio). È un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria.

ROE	2023	2022
Risultato Netto / Patrimonio Netto	18,9%	19,4%

Il ROE dell'anno 2023 è pari a 18,9%, dato da un Utile di € 3.967.503 e da un valore contabile dell'Equity che ammonta ad € 20.944.140. Il valore del ROE rilevato dall'ultimo bilancio è da ritenersi soddisfacente. L'indice si mantiene in definitiva sostanzialmente stabile rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 19,4%. Il ROE non fa segnare quindi significative variazioni, nonostante sia l'Equity che l'Utile mostrino entrambi sensibili cambiamenti rispetto all'anno precedente, risultando ambedue in crescita. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 15.455.243 nel 2022 ad € 20.944.140 nell'anno in corso, con un incremento di 35,5 punti percentuali mentre il Risultato Netto si attesta su un valore di € 3.967.503 nel 2023 a fronte di € 2.995.381 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita percentuale di 32,5 punti.

ROI - (Return on Investment)

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROI	2023	2022
Risultato Operativo / Totale Attivo	17,0%	17,9%

Nel 2023 il ROI è pari a 17,0% ed è dato da un valore totale delle attività pari ad € 34.664.476 e da un Risultato Operativo (EBIT) di € 5.893.329. Il rendimento della gestione caratteristica dell'azienda è soddisfacente. L'indice fa segnare in definitiva un leggero calo rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 17,9%. La diminuzione del ROI si accompagna ad un aumento sia del valore totale delle attività che dell'EBIT ed è dovuta al più che proporzionale aumento del valore totale delle attività rispetto all'EBIT. Nello specifico, le attività passano da un valore di € 24.837.282 nel 2022 ad € 34.664.476 nell'anno in corso, con un incremento di 39,6 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 5.893.329 nel 2023 a fronte di € 4.457.760 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita in percentuale di 32,2 punti. Nel 2021 il ROI risultava pari a 2,0%.

ROS - (Return on Sales)

È l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del margine operativo netto sui ricavi. In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

ROS	2023	2022
Risultato Operativo / Vendite	32,4%	31,9%

Nel 2023 il ROS è pari a 32,4%, dato che l'azienda ha ottenuto ricavi per € 18.167.410 e il Risultato Operativo (EBIT) risulta pari ad € 5.893.329. L'analisi evidenzia che la gestione caratteristica è in grado di generare importanti risorse in grado di coprire i costi dei fattori produttivi utilizzati in modo molto soddisfacente tali da garantire un ampio margine di reddito da destinare eventualmente alla copertura delle altre aree. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 31,9%. La crescita, dunque il miglioramento, del ROS si accompagna ad un aumento sia dei Ricavi che dell'EBIT ed è dovuta al più che proporzionale aumento dell'EBIT rispetto ai Ricavi. Nello specifico, le vendite passano da un valore di € 13.983.282 nel 2022 ad € 18.167.410 nell'anno in corso, con un incremento di 29,9 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 5.893.329 nel 2023 a fronte di € 4.457.760 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita percentuale di 32,2 punti. Nel 2021 il ROS risultava pari a 5,0%.

Indici di Redditività	31/12/2023	31/12/2022
ROE	18,9%	19,4%
ROI	17,0%	17,9%
ROS	32,4%	31,9%

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Margine di struttura

Il Margine di Struttura permette di verificare le modalità di finanziamento delle immobilizzazioni e valutare il grado di capitalizzazione rispetto alla dimensione aziendale.

Margine di Struttura	2023	2022
Patrimonio Netto - Immobilizzazioni Nette	9.103.536	4.501.280

Analizzando il Margine di Struttura relativo all'esercizio 2023 le attività immobilizzate sono state finanziate con fonti di capitale proprio. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 4.602.256.

Copertura Immobilizzazioni

L'indice esprime la capacità dei capitali apportati dai soci o dai terzi creditori di coprire le necessità di investimenti in immobilizzazioni.

Copertura Immobilizzazioni	2023	2022
Patrimonio Netto + Passività a lungo / Attivo Immobilizzato	2,10	1,51

Nell'esercizio 2023 si riscontra una situazione soddisfacente dal punto di vista della solidità patrimoniale in quanto l'indice evidenzia una struttura efficiente dato che le

attività fisse risultano finanziate interamente da fonti durevoli. L'indice è in miglioramento rispetto all'anno precedente e si attesta su un valore pari a 2,10.

Indipendenza Finanziaria

Indicatore che evidenzia in quale entità l'attivo patrimoniale dell'azienda è stato finanziato con mezzi propri.

Indipendenza Finanziaria	2023	2022
Patrimonio Netto / Totale Attivo	0,60	0,62

Nel 2023 l'indice di Indipendenza Finanziaria è pari a 0,60 ed è dato da un valore totale delle attività pari ad € 34.664.476 e da un Patrimonio Netto di € 20.944.140. L'azienda risulta finanziata prevalentemente tramite mezzi propri e mostra quindi un adeguato livello di indipendenza finanziaria. L'indice si mantiene in definitiva sostanzialmente stabile rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 0,62. L'indicatore non fa segnare quindi significative variazioni, nonostante sia il Totale Attivo che il Patrimonio Netto mostrino entrambi sensibili cambiamenti rispetto all'anno precedente, risultando ambedue in crescita. Nello specifico, le attività passano da un valore di € 24.837.282 nel 2022 ad € 34.664.476 nell'anno 2023, con un incremento di 39,6 punti percentuali mentre l'Equity si attesta su un valore di € 20.944.140 nel 2023 a fronte di € 15.455.243 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita percentuale di 35,5 punti. Nel 2021 l'indice risultava pari a 0,68.

Leverage

L'indice esprime la proporzione tra risorse proprie e di terzi utilizzate per finanziare gli impieghi aziendali.

Leverage	2023	2022
Totale Attivo / Patrimonio Netto	1,66	1,61

Nel 2023 il Leverage ratio è pari a 1,66 ed è dato da un valore contabile del Patrimonio Netto pari ad € 20.944.140 e da un totale delle attività che ammonta ad € 34.664.476. L'indice si mantiene in definitiva sostanzialmente stabile rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 1,61. Il Leverage ratio non fa segnare quindi significative variazioni, nonostante sia il Patrimonio Netto che il totale delle attività mostrino entrambi sensibili cambiamenti rispetto all'anno precedente, risultando ambedue in crescita. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 15.455.243 nel 2022 ad € 20.944.140 nell'anno 2023, con un incremento di 35,5 punti percentuali mentre il Totale Attivo si attesta su un valore di € 34.664.476 nel 2023 a fronte di € 24.837.282 dell'anno precedente

evidenziando a sua volta una crescita percentuale di 39,6 punti. Nel 2021 l'indice risultava pari a 1,46.

Pfn/Pn

Indicatore di equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri. Molto utilizzato come monitoraggio del rischio finanziario dell'impresa.

Pfn/Pn	2023	2022
Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio Netto	NO PFN	NO PFN

Il valore dell'Equity nell'esercizio 2023 è pari a € 20.944.140 mentre il valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta dell'azienda è negativo, pur evidenziandosi la presenza di un'esposizione finanziaria lorda pari a € 4.655.605. L'indice PFN/PN non è pertanto calcolabile ma l'analisi evidenzia comunque una situazione di equilibrio in quanto l'esposizione debitoria risulta coperta dai valori di cassa e crediti finanziari. Nel 2022 l'indice non era calcolabile per via del fatto che nonostante l'azienda presentasse un certo livello di indebitamento finanziario, questo veniva integralmente coperto dalle disponibilità liquide, risultando in una PFN positiva e pari ad € -2.957.651. Nel 2021 l'indice non era calcolabile in quanto la Posizione Finanziaria Netta era negativa.

	31/12/2023	31/12/2022
Margine di struttura	9,103,536	4.501.280
Copertura immobilizzazioni	2,10	1,51
Indipendenza finanziaria	0,60	0,62
Leverage	1,66	1,61
PFN/PN	-	-

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Margine di Tesoreria

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve e rappresenta un indicatore della liquidità netta.

Margine di Tesoreria	2023	2022
(Attività a breve - Rimanenze) - Passività a breve	12.401.497	4.966.752

Analizzando il Margine di Tesoreria relativo all'esercizio 2023 si rileva che l'azienda si trova in una situazione di equilibrio finanziario, ovvero ha le capacità di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 7.434.745.

Quick Ratio

Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni scadenti nel breve periodo utilizzando le risorse disponibili in forma liquida nello stesso periodo di tempo.

Quick Ratio	2023	2022
(Attività a breve - Rimanenze) / Passività a breve	226,9%	159,5%

Analizzando il Quick ratio relativo all'esercizio 2023 notiamo che l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di tranquillità finanziaria dato che le liquidità immediate e quelle differite riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è migliorato di 67,4 punti percentuali in valore assoluto.

Indice di liquidità (Current Ratio)

Verifica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro un anno è superiore ai debiti che diventeranno esigibili nello stesso periodo di tempo.

Indice di liquidità (Current Ratio)	2023	2022
Attività a breve / Passività a breve	2,3	1,7

Analizzando l'Indice di Liquidità (Current ratio) relativo all'esercizio 2023 si rileva che l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di equilibrio finanziaria dato che le attività correnti riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è migliorato di 0,6 punti in valore assoluto.

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti e quindi espressione della liquidità aziendale.

Capitale Circolante Netto	2023	2022
Attività a breve - Passività a breve	13.049.245	5.534.399

	31/12/2023	31/12/2022
Capitale circolante netto	13.049.245	5.534.399
Current Ratio	2,3	1,7
Margine di tesoreria	12.401.497	4.966.752
Quick Ratio	226,9%	159,5

6.3 Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria della società (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del Codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. In particolare, fornisce informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento della società.

Per il prospetto si rimanda comunque alla lettura della nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio.

7. DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo i rischi non finanziari dai rischi finanziari. I rischi così classificati sono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte

interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

7.1 Rischi non finanziari

L'azienda, al fine di valutare in maniera più strutturata ed efficace i rischi non finanziari, ha intrapreso un percorso di revisione di tutte le policy di security sia all'interno dell'azienda che verso i propri clienti. Cyberoo ha valutato i propri rischi, prendendo in considerazione sia i processi aziendali, sia il contesto esterno in cui l'azienda si trova ad operare, sia il contesto interno. L'individuazione delle minacce associate ai contesti interno ed esterno, è frutto di una valutazione soggettiva basata sull'esperienza del personale che compone il "Security Staff" da un lato e dai risultati reperiti in letteratura dall'altro, come ad esempio la consultazione di documenti di sicurezza presenti in Internet o a seguito di partecipazione a convegni sulla sicurezza informatica.

I principali rischi non finanziari cui è sottoposta l'attività della società sono di seguito analizzati.

Rischi connessi alle condizioni di mercato

Al fine di rafforzare la propria posizione sui mercati, la società ha potenziato la gamma di prodotti e il livello di servizio offerto alla clientela.

Rischi connessi all'attività della società

Per contenere il rischio di settore la strategia della società è incentrata nella ricerca e selezione della clientela, operante in comparti diversi da quelli ai quali già fornisce i propri prodotti e servizi. Per contenere l'impatto dell'aumento dei costi produttivi, almeno annualmente, la società rivede i prezzi cercando, ove possibile, di trasferire ai clienti la quota di aumento dei costi che non è stata assorbita dall'aumento della produttività e dell'efficienza.

Rischi connessi al management

Il risultato della Società dipende in gran parte dall'abilità e dalle capacità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del management di gestire efficacemente il business. Alla luce della attuale compagine societaria tale rischio si può dire sotto controllo.

Rischi connessi all'alta competitività nel settore

Il successo dell'attività dipende dalla capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso attualmente opera attraverso quanto precedentemente descritto.

7.2 Rischi finanziari

L'attività della società è esposta a vari rischi finanziari: rischio di mercato (comprensivo del rischio di tasso di cambio e del rischio di tasso d'interesse), rischio di credito e rischio di liquidità. Il programma di gestione dei rischi prende in considerazione l'imprevedibilità dei mercati finanziari ed ha l'obiettivo di minimizzare gli eventuali impatti negativi sulle performance della società.

Rischio di tasso di cambio

Operando sul mercato nazionale la società non è esposta al rischio di cambio nei confronti di altre valute.

Rischio di tasso d'interesse

Non esistono rischi relativi al tasso di interesse.

Rischio di credito

La società commercializza i suoi servizi, su scala nazionale, principalmente tramite distributori e rivenditori i quali a loro volta veicolano i servizi verso molteplici clienti terzi. Storicamente non sono state sofferte significative perdite su crediti. Il rischio di insolvenze è ragionevolmente stimato dall'accantonamento all'apposito fondo.

Rischio di liquidità

Una politica prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide e sufficienti linee di credito dalle quali poter attingere. E' politica della società avere a disposizione linee di credito utilizzabili per esigenze di cassa e per smobilizzo di portafoglio che sono immediatamente disponibili.

Rischi di prezzo e di cash flow

Il rischio di prezzo e di cash flow non sono significativi. Non ci sono in bilancio attività generatrici di interessi, pertanto i ricavi ed il cash flow sono indipendenti dalle variazioni dei tassi.

7.3 Politiche di risposta e di riduzione dei rischi

La società opera nel rispetto di politiche di controllo del credito finalizzate a ridurre i rischi derivanti dalla non solvibilità dei propri clienti.

Tali politiche si basano su analisi preliminari approfondite in merito all'affidabilità dei clienti. La società commercializza i suoi servizi, su scala nazionale, principalmente tramite distributori e rivenditori i quali a loro volta veicolano i servizi verso molteplici clienti terzi. Al 31/12/22 la società ha in essere due contratti di rivendita e un contratto di distribuzione.

La società opera attuando attività di pianificazione finanziaria finalizzata a ridurre il rischio di liquidità. Inoltre, sulla base dell'andamento dei fabbisogni finanziari, vengono pianificate con il sistema bancario le linee di credito necessarie per far fronte a tali fabbisogni, secondo una corrispondente distinzione fra linee a breve termine e a lungo termine.

8. INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 Cod. Civ., vi precisiamo che la Società svolge la propria attività in pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e pertanto non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società (o per il gruppo).

Tenuto conto dell'attività dell'impresa si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente.

Informazioni obbligatorie sull'ambiente:

- Non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- Nessun danno causato all'ambiente;
- Nessuna sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati danni ambientali;

9. INFORMAZIONI RELATIVE AL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO DEI DATI PERSONALI

In relazione a quanto disposto dal Regolamento Europeo per la protezione dei Dati personali "GDPR" che rappresenta a tutti gli effetti il nuovo Codice della Privacy applicabile a tutti gli stati membri dell'unione Europea siamo a precisare che la nostra società nel corso del 2023 ha continuato l'attività di aggiornamento e adeguamento alle normative e nuove linee Guida in materia di privacy.

10. INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

In merito a questo punto, si precisa quanto segue:

- composizione del personale;
- sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

Composizione del Personale

Si specifica sotto la composizione (valori medi) dell'organico nel 2022:

	2023
Dirigenti	0
Quadri	4
Impiegati	40
Apprendisti-impiegati	5
Altri	0
Totale	49

Informazioni obbligatorie sul personale:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile, descrivendo la natura e l'entità di tali addebiti.
- la società ha preso iniziative volte a trasformare precedenti forme di lavoro a tempo determinato in contratti di lavoro a tempo indeterminato.

11. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società nel corso dell'esercizio 2023 ha portato avanti attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi. Di seguito una breve specifica:

Attività 1 STUDIO, PROGETTAZIONE, SPERIMENTAZIONE E PROTOTIPAZIONE DI INNOVATIVE SOLUZIONI NON ESISTENTI SUL MERCATO PER INCREMENTARE LA COMPETITIVITA' AZIENDALE: PROGETTI CYBER SECURITY (CSI) E CYPER

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di Via Brigata Reggio n. 37 - 42124 REGGIO EMILIA.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari ad € 560.632 su cui intende accedere ai benefici previsti dal credito di imposta per attività di Ricerca, Sviluppo, Innovazione Tecnologica, Design e Ideazione estetica ai sensi dell'art.1. commi 198/209 della legge n.160 del 23 dicembre 2019.

Le attività di ricerca proseguiranno nel corso dell'esercizio 2024.

Confidiamo che l'esito positivo di tali attività precompetitive possano generare un rafforzamento della società con ricadute economiche favorevoli.

I costi di sviluppo sono iscritti all'attivo solo se tali costi possono essere determinati in modo attendibile; la Società ha l'intenzione e la disponibilità di risorse per completare dette attività ed è convinta di completare il progetto in modo da renderlo disponibile per l'uso cosicché sia possibile generare benefici economici futuri.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto o processo, che è stato valutato in cinque anni. Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti. I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

12. RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

I rapporti intrattenuti con le società infragruppo sono distintamente esposti in bilancio e dettagliati in nota integrativa e sono regolati da normali rapporti commerciali, a condizioni di mercato normalmente praticate alla clientela e dai fornitori. Tali dati nonché i dati relativi alle partecipazioni detenute ed alla loro valorizzazione sono dettagliatamente esposti nella nota integrativa.

Si precisa che, pur non sussistendo l'obbligo di redigere il bilancio consolidato con le controllate società Cyberoo51 S.r.l., MFD International S.r.l. e Cyberoo Docetz S.r.l. ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs n. 127/91, la società ha provveduto a redigere il bilancio consolidato ai soli fini informativi.

12.1 Attività di direzione e coordinamento

La società al 31 dicembre 2023 non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

13. POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETÀ

La società possiede quattro partecipazioni in società controllate. Si forniscono di seguito le seguenti informazioni:

Nome dell'impresa	Cyberoo Docetz. S.r.l.	Cyberoo51 S.r.l.	MFD International S.r.l.	Cyberoo PL
Città (se in Italia) o stato estero	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	Varsavia PL
Codice fiscale (per imprese italiane)	02540050032	02642250357	02757250358	5213998574
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	Varsavia PL

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Cyberoo51 S.r.l.	Reggio nell'Emilia	02642250357	300.000	-32.555	666.724	300.000	100	1.806.800
MFD International S.r.l.	Reggio nell'Emilia	02757250358	10.000	16.206	137.422	10.000	100	485.500
Cyberoo Docetz S.r.l.	Reggio nell'Emilia	02540050032	10.000	-4.830	40.183	10.000	100	154000
Cyberoo PL	Polonia	5213998574	1.103	28.957	30.060	1.103	100	1.103
Totale								2.448.303

14. NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO (Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 Codice civile)

14.1 Azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

14.2 Operazioni su azioni o quote di società controllanti

Acquisto azioni / quote società controllanti

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Alienazione azioni / quote società controllanti

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

14.3 Azioni proprie e del gruppo

La società possiede n. 196.200 azioni proprie.

14.4 Operazioni su azioni proprie e del gruppo

Acquisto azioni proprie

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti di azioni proprie.

Alienazione azioni proprie

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alienazioni di azioni proprie, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Acquisto azioni / quote società controllanti

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Alienazione azioni / quote società controllanti

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

15. SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

15.1 Evoluzione prevedibile della gestione

Cyberoo segue il percorso di crescita avviato negli anni passati. Nonostante un contesto macroeconomico profondamente mutato rispetto all'anno scorso, si prevede una crescita ulteriore nel 2024. In particolare, grazie agli ottimi risultati del 2023 si prevede un'ulteriore accelerazione a livello di Gruppo.

Al momento della predisposizione della presente nota integrativa non si segnalano fatti o situazioni di natura straordinaria o di tipo previsionale, tali da ipotizzare eventuali rivisitazioni dei valori di budget.

Cyberoo controlla indirettamente una società in Ucraina ma, nonostante, i recenti sviluppi dal punto di vista militare, il core aziendale continua a non subire, in ragione della struttura organizzativa e dei rigidi protocolli di sicurezza adottati, alcuna ripercussione. I colleghi dipendenti della sua società ucraina, che operano quali SOC (Security Operation Center) sono e rimangono vincolati al rispetto dei nostri protocolli - incluso in materia di disaster recovery e business continuity - che prevedono, tra l'altro, la gestione delle eventuali criticità occorse anche in caso di evento bellico. Nello specifico, in linea con i migliori standard internazionali e la certificazione ISO 27001, Cyberoo ha disegnato i SOC secondo il concetto di security by design, dislocabili su tre diverse aree geografiche, una in Ucraina, una in Polonia e una in Italia, con lo scopo di fornire sempre un servizio in alta affidabilità e tutelarne la continuità in caso di eventi eccezionali.

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, non si evidenziano fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ad esclusione dell'attività di ricerca e sviluppo che è proseguita anche per l'esercizio 2024.

La Società continua ad aderire al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e seguenti del TUIR con la seguente società consolidante Sedoc Digital Group S.r.l. Sede legale: Reggio Emilia, via Brigata Reggio n. 37 Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Reggio Emilia n. 02424560353.

15.2 Sedi secondarie della società

La nostra società, per la gestione dei clienti dell'area nord, opera non solo attraverso la sede legale ma anche attraverso un'unità secondaria a Milano e una a Piacenza.

16. STRUMENTI FINANZIARI

La società ha acceso, nel corso del 2020, due strumenti finanziari derivati per il cui dettaglio si rimanda alla nota integrativa.

17. DESTINAZIONE DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Società chiuso al 31/12/2023, comprendente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa. Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 3.967.503, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

Alla riserva legale	€	7.407
A riserva Straordinaria	€	3.960.096
Per un Totale di	€	3.967.503

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

Riteniamo quindi, che sulla scorta delle informazioni sopraesposte e sulla base dei dati relativi ai primi mesi dell'esercizio (anno successivo chiusura bilancio), la Società possa proseguire nella propria tendenza e ciò in linea con i programmi predisposti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si dichiara che il documento è copia conforme all'originale depositato presso la sede legale di Cyberoo S.p.A.

Reggio nell'Emilia, 27/03/2024

L'organo amministrativo

L'Amministratore delegato

Fabio Leonardi